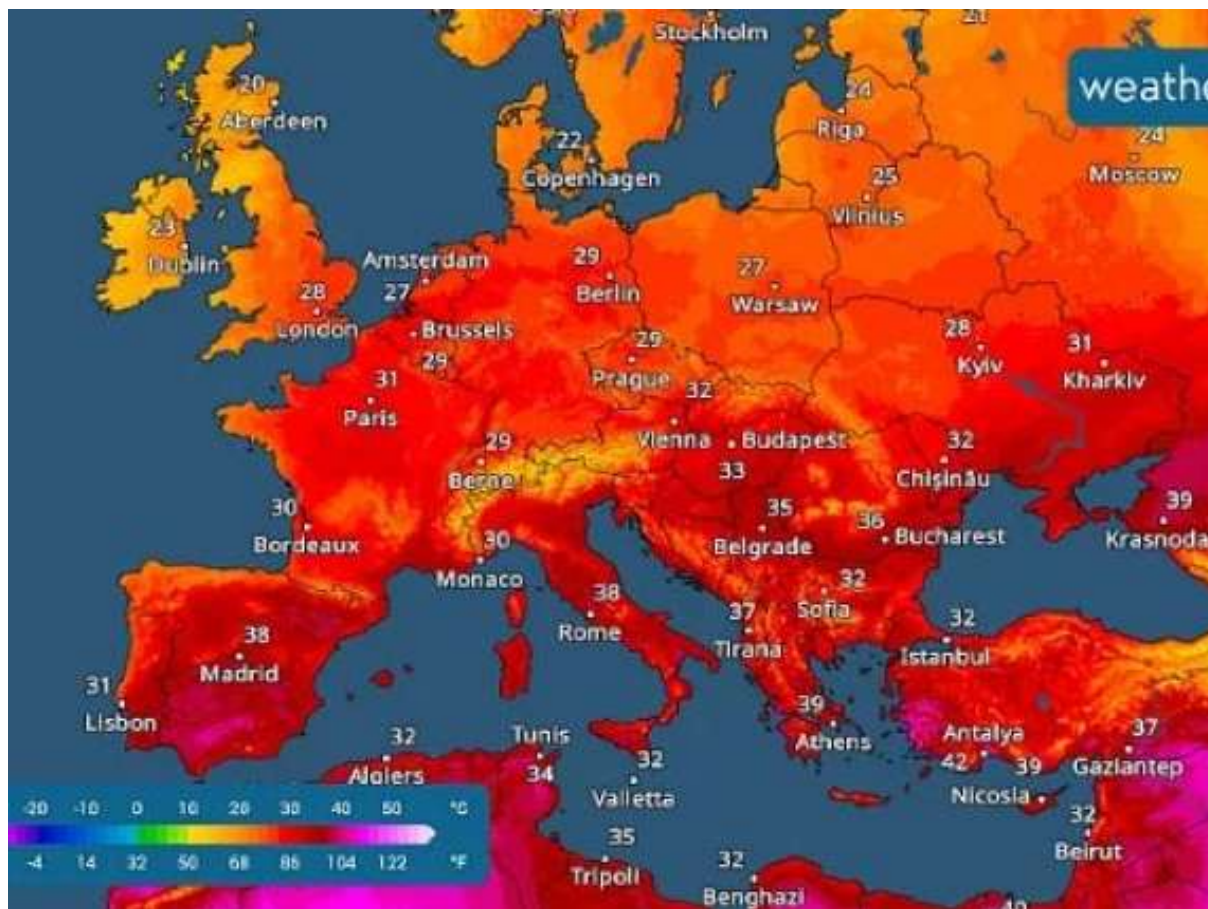


Caldo, gli effetti: a Parma in 1.000 al Pronto soccorso. Cuneo: nei fiumi -70% di acqua di Claudio Del Frate

L'ondata è considerata la peggiore dal 2003 a oggi. Domani 15 città in bollino rosso

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 22 giugno 2026)



Ci sono i numeri e ci sono le storie: entrambe concorrono a fotografare le dimensioni dell'ondata di caldo che sta investendo l'Italia e buona parte dell'Europa. Con esiti tragici, come [la morte di due bambini intrappolati a bordo di un'auto](#) nel Sud della Francia.

In Italia oggi sono [12 le città dichiarate in «bollino rosso»](#), con un livello di rischio

[massimo](#): sono Bologna, Bolzano, Brescia, Firenze, Frosinone, Milano, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino e Verona. A queste si aggiungeranno domani Ancona, Venezia e Viterbo, portando il totale a 15. Per gli esperti si tratta dell'ondata di calore più lunga dal 2003 a oggi.

Gli effetti sono tangibili nella vita quotidiana delle persone: a Parma si sono registrati oltre 1000 gli accessi ai pronto soccorso e Cau, Centri di assistenza e urgenza. Il dato - 1067 per la precisione - è fornito dall'azienda sanitaria locale. Quasi il 30% riguarda persone con più di 75 anni.

Alle temperature record è associata una perdurante siccità i cui effetti sono ormai visibili. In provincia di Cuneo i corsi d'acqua hanno perso fino al 70% della loro portata. L'allarme arriva da Coldiretti Cuneo,

che commenta i dati raccolti da Arpa Piemonte. A maggio le precipitazioni sono state inferiori del 44%.